

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Scambi interculturali

Capofila

Codice Fiscale	92174940343
Denominazione	Centro Interculturale di Parma e provincia APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92191240347	Affidarca	Organizzazione di volontariato (ODV)
92113840349	MANI APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92163830349	VOCE NUOVA TUNISIA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92162180340	DONNE DI QUA E DI LA' ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Scambi interculturali
Data inizio	01/01/2025
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Giovani (entro i 34 anni)	5
Migranti, rom e sinti	20
Soggetti della comunità territoriale	2
Nuclei familiari	20
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	20

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	La Regione Emilia-Romagna è caratterizzata da una crescente diversità culturale. Nella città di Parma il 16,2 % della popolazione è rappresentato da cittadini migranti, la cui presenza si è incrementata del 70%, dal 2001 ad oggi. L'arrivo a Parma di persone provenienti da paesi terzi rappresenta un fenomeno
----------------------	--

	strutturale, che necessita risposte adeguate sia nella fase emergenziale, che nella logica della inclusione sociale, considerando anche la significativa quota di specifici target particolarmente vulnerabili (msna soprattutto di sesso maschile, vittime di tratta, etc.). L'accoglienza di minori stranieri in comunità educative lancia una sfida al tessuto sociale, culturale e educativo della città in termini di adeguata accoglienza, inclusione e supporto nel percorso di vita.
Obiettivi specifici	<p>Nel quadro generale che ha la finalità di supportare la qualificazione di un sistema di accoglienza rivolto ai minori stranieri non accompagnati, il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici di fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - occasioni di esperienzialità e di vita comunitaria ai ragazzi/e accolti con coetanei italiani e di altre nazionalità; - supporto nell'identificazione e dalla valorizzazione delle sue risorse individuali; - supporto nella valorizzazione della propria cultura di appartenenza; - contatto con connazionali e situazioni di vita familiare con sperimentazioni di affidi omoculturali - sostegno per il perseguimento dell'autonomia individuale e supporto nei percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei soggetti beneficiari accolti.
Descrizione generale del progetto	Il progetto nasce dalla volontà delle associazioni Centro Interculturale, Mani, Donne di qua e di là, Voce Nuova Tunisia e Affidarca. Esse sono state sollecitate dalle istituzioni locali per quanto riguarda l'arrivo di minori stranieri non accompagnati e per il difficile percorso di inserimento nel tessuto della città. Al proprio interno, le associazioni hanno forti competenze in materia di mediazione linguistico-culturale parallelamente ad una profonda passione per l'incontro interculturale e conoscenza della cultura araba. Inoltre, l'associazione Affidarca ha esperienza di interventi, temporanei e non, di sostegno ai minori in contesti familiari. Dalla loro sinergia nasce una proposta che, in costante dialogo con i servizi, mira a fornire occasioni di esperienze ai minori stranieri accolti nelle strutture del territorio in modo da facilitare il loro percorso di inserimento guidati da esempi di positività. Inoltre, un'azione sarà dedicata agli educatori in modo da aumentare le competenze interculturali da utilizzare nel loro lavoro quotidiano con gli adolescenti accolti.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	La configurazione delle azioni di progetto vede una grande sinergia con l'ente pubblico che è tutore legale del minore accolto. Si prevede quindi un incontro con i servizi territoriali per capire la tipologia dei ragazzi accolti e decidere insieme chi potrebbe essere coinvolto nelle varie azioni di progetto. Inoltre, si intendono incontrare le cooperative e le associazioni che si occupano di accoglienza minori per condividere le modalità di sviluppo delle azioni.
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	Le attività saranno realizzate nella città di Parma. Alcune di esse presso le cooperative e associazioni che accolgono i ragazzi, altre presso il Centro Interculturale, altre in luoghi pubblici o privati in attesa di individuazione.
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	La tecnologia non sarà messa a tema ma il suo utilizzo sarà trasversale a varie azioni, in special modo quelle che interessano i ragazzi accolti. Il suo utilizzo nella azione di laboratorio teatrale/musicale sarà fondamentale per parlare dell'importanza di dispositivi elettronici nelle loro vite e le motivazioni.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	La partnership interassociativa è composta da: Centro Interculturale di Parma (CIPP), Voce Nuova Tunisia, Donne di qua e di là, Mani, Affidarca. CIPP assumerà la funzione di ente capofila, con le seguenti mansioni: 1) convocazione e verbalizzazione delle riunioni fra i partner,

	<p>2)coordinamento nelle fasi di pianificazione, organizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni progettuali,</p> <p>3)mantenimento del rapporto con CSV Emilia per consentire il monitoraggio del progetto e con la Regione Emilia - Romagna per gli aspetti amministrativi e rendicontuali;</p> <p>4)mantenimento delle sinergie già create per questo progetto con soggetti pubblici e privati del territorio.</p> <p>Tutti i partner aderenti lavoreranno allo sviluppo del progetto nel suo complesso, concorderanno la pianificazione delle azioni e tutti contribuiranno alla promozione delle iniziative del progetto nelle varie parti del Distretto.</p> <p>Tutti i partners contribuiranno a sviluppare le azioni. Essi saranno anche chiamati a contribuire alla buona riuscita del progetto mettendo a disposizione risorse, contatti e competenze.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>RISULTATI PREVISTI e IMPATTI ATTESI in relazione agli obiettivi specifici dichiarati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno agli educatori professionali nell'acquisizione di competenze pedagogiche di supporto al loro protagonismo nella crescita, valorizzando risorse soggettive; - aumento della tipologia e numero di esperienze "di significato" proposte ai MSNA, accompagnate da adulti e vissute in gruppo con coetanei, facendo sperimentare un corretto rapporto tra persone e con l'ambiente - sostenere la crescita di forme di valorizzazione della propria cultura di appartenenza - supporto concreto ad almeno n. 20 MSNA nel superamento di difficoltà relazionali, sociali, emotive e, in generale, di inserimento nel tessuto cittadino
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>RISORSE ECONOMICHE: le azioni di tale progetto non sono state concepite per attrarre nuove risorse economiche, ma mirano a generare opportunità che contribuiscano all'inclusione dei MSNA accolti a Parma.</p> <p>COMPETENZE: Tutto il processo generativo alla base del progetto è incentrato sullo sviluppo delle competenze sia tecniche che trasversali di MSNA accolti a Parma.</p> <p>VOLONTARI: Si prevede di coinvolgere attivamente almeno n.5 nuovi volontari.</p> <p>ASSET: il progetto non prevede azioni di riqualificazione o rigenerazione di luoghi sotto-utilizzati.</p> <p>RETE: si prevede di continuare e consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento di questo progetto e di coinvolgere nuovi soggetti esterni innescando dinamiche di reciprocità e corresponsabilità.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Il progetto intende avvalersi di diversi strumenti e luoghi per il coinvolgimento dei beneficiari finali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in modo diretto, attraverso contatti delle associazioni; - comunicando le proposte ai destinatari e ai responsabili delle strutture; - individuando i minori stranieri da coinvolgere in collaborazione con gli operatori sociali dei servizi designati. <p>In altri casi le attività saranno comunicate, anche alla cittadinanza, attraverso strumenti comunicativi già in uso nelle singole associazioni (reti social in particolare), la stampa e la TV locale.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	5

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	22949,65
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	22949,65

Azioni

1

TITOLO	Az. 1 Campi di volontariato
DESCRIZIONE	n.2 campi di volontariato residenziali di una settimana che prevedono il coinvolgimento di 15 ragazzi/e a campo. Il gruppo degli adolescenti avrà lo stesso range d'età e sarà misto, tra italiani e stranieri. Attraverso la quotidianità del fare insieme (dormire, cucinare, costruire), i ragazzi vivranno un'esperienza di volontariato fuori dall'ordinario, scoprendo che la solidarietà si può praticare anche a pochi passi da casa.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25-SET25;

2

TITOLO	Az. 2 Identità in costruzione
DESCRIZIONE	La quotidianità delle case di accoglienza vedrà l'incursione di figure che sapranno dialogare con educatori e ragazzi/e accolti nell'esplorazione di alcuni elementi chiave rispetto al saper immaginare il futuro in terra straniera. Le figure sono formate in ambito educativo e teatrale e costruiranno un calendario di appuntamenti in cui gli accolti saranno chiamati a mettersi in gioco e a esplorare ambiti come il senso di legalità, i sentimenti di rabbia, stanchezza e rivendicazioni.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

3

TITOLO	Az. 3 Ascolto attivo
DESCRIZIONE	All'interno di luoghi fortemente partecipati da cittadini con background migratorio (es. luoghi di culto), si intendono allestire momenti di ascolto per adolescenti di seconda generazione che vivono un conflitto interiore tra la cultura di appartenenza dei genitori e la cultura del contesto in cui vivono. Supervisionati da professionisti in ambito psicologico, gli adolescenti saranno accompagnati alla ricerca di sé.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

4

TITOLO	Az. 4 Nuove forme di famiglia
DESCRIZIONE	L'azione vede una stretta connessione tra l'Associazione Affidarca, le comunità migranti e i servizi di riferimento. Si intende allestire momenti di promozione di intervento temporaneo di aiuto e sostegno ad un minore. Si farà una

	esplorazione specifica in ambito di affido monoculturale.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;